



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA VOLSINIO

Via Volsinio 23/25 – 00199 ROMA ☎ 06 8546344/86382063 – fax 06 86321078

Via S.M. Goretti, 43 – 00199 ROMA - ☎/fax 06 86204218

Codice fiscale: 97714780588

E-mail: rmic8d900r@istruzione.it Posta elettronica certificata: rmic8d900r@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoviavolsinio.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Delibera COLLEGIO DEI DOCENTI del 19 novembre 2020

Delibera CONSIGLIO DI ISTITUTO del 26 novembre 2020

INDICE:

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA
3. ORGANIZZAZIONE
 - 3.1 Analisi del fabbisogno
 - 3.2 Concessione delle dotazioni in comodato d'uso
 - 3.3 Compiti degli Organi collegiali
 - 3.4 Strumenti digitali da utilizzare
 - 3.5 Modalità di lavoro, Orario delle lezioni
4. STUDENTI FRAGILI
5. ALUNNI CON DISABILITÀ
6. ALUNNI CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NON CERTIFICATI
7. VERIFICHE
8. VALUTAZIONE
 - 8.1 La valutazione della didattica a distanza nella scuola primaria
 - 8.2 La valutazione della didattica a distanza nella scuola secondaria
9. FIGURE/ORGANI DI SUPPORTO
10. INTEGRAZIONI AI REGOLAMENTI SCOLASTICI VIGENTI
11. PRIVACY
12. SICUREZZA
13. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA
14. FORMAZIONE

Il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata (DDI) nasce per far fronte a una nuova sospensione della didattica in presenza qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare in via emergenziale il ritorno a una didattica a distanza.

Pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 39 del 26 giugno 2020 e delle Linee guida del 7 agosto 2020, l'IC VIA VOLSINIO integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa con questo documento (frutto di una attenta riflessione sull'esperienza didattica a distanza sperimentata durante il lockdown), che individua i criteri e le modalità per riprogettare le attività didattiche, fornendo un supporto operativo.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza";
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p), con l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale;
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n. 41, che all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione modalità e all'art.2 comma 3 –ter stabilisce i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;
- Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39, che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata;
- Linee Guida del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare qualora l'acutizzarsi dell'emergenza sanitaria rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche;
- Articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10; Documento per la pianificazione di cui al DM39/2020, nel quale si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.
- Nota 25 agosto 2020, AOODPIT 1482 sulla Rilevazione eventuali fabbisogni per la didattica digitale integrata
- DPCM 18 ottobre 2020: che ribadisce che, per il primo ciclo di istruzione, non è prevista una attività didattica ed educativa di tipo misto, che alterni attività in presenza e attività a distanza.
- Circolare Ministeriale n. 1934 del 26 ottobre 2020, contenente le indicazioni operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della pubblica amministrazione 19 ottobre 2020

2. OBIETTIVI DELLA DDI

Gli obiettivi della DaD saranno sia quello di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e garantire la continuità didattica che quello di far acquisire conoscenze e sviluppare abilità e competenze.

Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza, coerenti con le finalità educative e formative già presenti nel PTOF dell'Istituto, avranno come traguardo:

- lo sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e la cura della crescita culturale e umana di ciascuno studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e mantenere l'interazione con le famiglie;
- la condivisione di un insieme di regole con l'individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità in modo corretto e assistito dalle famiglie;
- l'adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), la valorizzazione delle tecnologie esistenti, attraverso il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale supportata dai mezzi tecnologici e la gradualità di ambienti digitali flessibili e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi e all'utilizzo di risorse aperte;
- la valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso un'azione di motivazione e di formazione continua.

3. ORGANIZZAZIONE

La didattica digitale integrata potrà realizzarsi solo in presenza di dispositivi digitali e connettività, così da assicurare il coinvolgimento di ciascuno studente nella interazione con il docente e con il gruppo classe. Essa quindi, perché si espliciti nella sua reale efficacia, non potrà prescindere dal contesto in cui si concretizzerà, per assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

L'organizzazione generale dovrà quindi tenere conto dei fattori che seguono.

3.1 Analisi del fabbisogno

In primo luogo la scuola procederà all'**analisi del fabbisogno** degli studenti in termini di strumentazione tecnologica e connettività, sulla base dei dati emersi nella precedente esperienza di sospensione della didattica in presenza e delle necessità degli studenti in ingresso nelle classi prime, così da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito di dispositivi agli alunni che si trovino privi di devices di proprietà, nell'ambito delle risorse disponibili.

Quando il fabbisogno espresso dagli studenti sarà completamente soddisfatto, la concessione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato che ne abbia manifestato la necessità. Per i docenti a tempo indeterminato si farà riferimento a quanto esplicitato nelle Linee guida, che riconducono all'assegnazione della Carta del docente la possibilità per gli insegnanti di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD). Ogni ambiente didattico è dotato di collegamento internet attraverso la rete LAN, utilizzabile dai docenti.

Parallelamente ai contatti che l'amministrazione centrale effettuerà con gli operatori di settore per la garanzia di connettività a favore degli alunni, la scuola riavvierà e/o instaurerà nuovi contratti per l'acquisto di SIM dati, secondo le procedure di acquisizione previste dalla normativa vigente.

3.2 Concessione delle dotazioni in comodato d'uso

L'istituzione scolastica avvia una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali individuali, anche completi di connettività, per una migliore e più efficace fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà. La verifica del fabbisogno verrà effettuata tramite apposita richiesta.

Il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti stabiliscono e approvano i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'Istituzione scolastica contemplando una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, dando la precedenza a situazioni di disabilità, disturbi specifici o aspecifici di apprendimento, situazioni socio-economiche svantaggiate e famiglie numerose.

La rilevazione potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato, al quale potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni; i docenti a tempo indeterminato potranno usufruire delle somme della carta docente.

3.3. Compiti degli Organi collegiali

Il Collegio dei docenti definirà i criteri e le modalità di erogazione della didattica digitale integrata e adatterà la progettazione dell'attività educativa e didattica della scuola alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità e organicità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

I team di classe/consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I docenti del consiglio di classe/interclasse saranno chiamati a collaborare con il coordinatore/presidente di interclasse, comunicando mediante il registro elettronico e altri strumenti di discussione e condivisione di documenti, affinché una programmazione coerente nei tempi e nelle modalità degli interventi possa evitare eventuali sovrapposizioni o carichi di lavoro eccessivi o sbilanciati. Si rimarca che il team dei docenti e i Consigli di classe sono gli organi chiamati alla valutazione degli studenti.

3.4 Strumenti digitali da utilizzare

Per assicurare omogeneità all'azione didattica di tutti i docenti (che dovrà essere ricondotta a un quadro unitario e condiviso rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà a organizzare il proprio lavoro), la Scuola (che ha già sperimentato con successo nel precedente periodo di sospensione della didattica in presenza sistemi digitali sui quali i docenti sono stati opportunamente formati) si avvarrà degli strumenti seguenti:

- Registro elettronico, che continuerà a essere lo strumento utilizzato per comunicare con gli studenti e le famiglie in modo continuo e trasparente, per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, per l'annotazione dei compiti giornalieri, per riportare le valutazioni della DAD, accompagnate da un giudizio;
- Piattaforma Collabora, funzionalità presente all'interno del registro elettronico Axios;
- Ambiente di apprendimento GSuite for Education nel dominio istitutoviavolsinio.it;
- Ambienti per lezioni in "Aula virtuale": Zoom, Jitsi

3.5 Modalità di lavoro, Orario delle lezioni

La rilevazione delle presenze degli studenti in DDI avverrà per mezzo del Registro Elettronico.

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nell'ambito del proprio orario di insegnamento nella classe e del monte ore della propria disciplina, il docente alternerà con opportuno discernimento le due modalità, sincrona e asincrona, tenendo presente le possibili difficoltà di connessione che potrebbero pregiudicare la partecipazione degli studenti.

IN CASO DI ATTIVITÀ DDI PER L'INTERA SCUOLA:

- **le ore settimanali di attività didattica in modalità SINCRONA** dovranno essere organizzate e coordinate con i colleghi del team docenti; in particolare, si prevedono:

- per le classi prime della scuola primaria: **dieci ore settimanali**
- per le classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria: **quindici ore settimanali**
- per le classi della secondaria di primo grado: **almeno 15 ore settimanali** (ventuno lezioni da 45 minuti)

All'interno di queste ore, ogni docente costruirà dei percorsi disciplinari e interdisciplinari adeguati e manterrà l'interazione con gli studenti, avendo particolare attenzione e cura per l'aspetto relazionale. Le attività potranno essere organizzate anche in maniera flessibile, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo per un impegno per gli studenti non superiore a quattro ore giornaliere per evitare sovraesposizione ai dispositivi informatici e saranno svolte secondo l'orario proposto dal Team di classe/Consiglio di classe, coordinate dal docente coordinatore e validate dal Dirigente scolastico.

Il link per la lezione dovrà essere caricato sul registro elettronico. Tra le attività sincrone potranno rientrare anche percorsi di verifica (compiti in classe digitali, verifiche orali sotto forma di colloquio, discussioni, presentazioni, ecc.) con conseguente valutazione.

Durante le attività in modalità sincrona, il comportamento degli studenti sarà disciplinato da apposito regolamento (Netiquette), già approvato dal Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito della scuola nella sezione Regolamenti, al quale si rimanda per una lettura attenta e consapevole.

- **Ciascun insegnante integrerà autonomamente le ore erogate in modalità sincrona con attività erogate in modalità asincrona, per un impegno orario fino al raggiungimento del proprio monte ore disciplinare.** Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto all'alunna o all'alunno.

- **L'attività in modalità ASINCRONA** avverrà attraverso la sezione 'Materiale Didattico' del Registro Elettronico, la piattaforma Collabora e l'ambiente di apprendimento GSuite for Education. Rientrano in questa categoria le videolezioni registrate e le attività asincrone di vario tipo (test, quiz, approfondimenti ecc.). La restituzione al docente delle consegne richieste, nei tempi e nei modi dallo stesso indicati, sarà elemento altamente significativo per la valutazione.

La proposta delle attività dovrà consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate magari spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.

Sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti e su proposta del Team di classe/Consiglio di classe/interclasse, sarà predisposto l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale integrata nella modalità sincrona, assicurando un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline all'interno del tempo scuola di ciascuna classe.

La necessità di ricorrere a lezioni in orario esterno al tempo scuola della classe dovrà essere residuale e debitamente motivata e autorizzata dal Dirigente scolastico poiché l'orario settimanale dovrà essere svolto nei giorni di servizio per i docenti e di attività scolastica per gli alunni secondo le programmazioni del PTOF. Resta inteso che le lezioni eventualmente coincidenti con le convocazioni degli Organi collegiali in orario pomeridiano dovranno essere riprogrammate.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in didattica a distanza, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché all'adozione di tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

3.6 Percorsi di apprendimento in caso di isolamento

3.6.1) SE SI TORNASSE AD UN LOCKDOWN: le attività didattiche verranno svolte con le modalità sincrone e asincrone sopra indicate. In particolare per quanto riguarda le attività sincrone si prevedono:

- per la scuola primaria:

- per le classi PRIME della scuola primaria, le 10 ore saranno distribuite in 2 moduli al giorno da un'ora ciascuno, organizzate in maniera flessibile da ciascun team docenti;
- per le classi SECONDE e TERZE della scuola primaria, le 15 ore saranno distribuite in 2 moduli al giorno da un'ora e 30 minuti ciascuno, organizzate in maniera flessibile da ciascun team docenti;
- per le classi QUARTE e QUINTE della scuola primaria, le 15 ore saranno distribuite in 20 moduli orari da 45 minuti per ogni settimana, da svolgere preferibilmente nell'orario 9-13. Tenendo conto delle ultime disposizioni ministeriali, ciascuna disciplina dovrà ridurre il proprio monte orario (rispetto a quello in presenza) e svolgere i moduli orari sotto indicati;

- per la scuola secondaria:

per tutte le classi: 20 moduli orari da 45 minuti per ogni settimana, da svolgere preferibilmente nell'orario 8-13. Tenendo conto delle ultime disposizioni ministeriali, ciascuna disciplina dovrà ridurre il proprio monte orario (rispetto a quello in presenza) e svolgere i moduli orari sotto indicati:

	Primaria PRIMA	Primaria SECONDA e TERZA	Primaria QUARTA e QUINTA	Secondaria PRIMA, SECONDA e TERZA
MATERIA	Numero di moduli orari da 60 minuti	Numero di moduli orari da 90 minuti	Numero di moduli orari da 45 minuti	Numero di moduli orari da 45 minuti
ITALIANO	5 lezioni da 1 ora ciascuna	5 lezioni da 1,5 ore ciascuna	5	5
STORIA			1	1
GEOGRAFIA			1	1
INGLESE			2	2
ARTE			1	1
SECONDA LINGUA INGLESE POTENZIATO	-	-	-	1
MATEMATICA		5 lezioni da 1,5 ore	4	4

MUSICA	5 lezioni da 1 ora ciascuna	ciascuna	1	1
TECNOLOGIA			1	1
SCIENZE			1	1
SCIENZE MOTORIE			1	1
RELIGIONE			1	1

In tale circostanza, per concordare le modalità operative delle attività didattiche, si renderà necessario immediatamente un Consiglio di Classe “straordinario”, pertanto il Piano delle Attività annuali subirà delle inevitabili modifiche. Ulteriori unità orarie potranno essere aggiunte alla rimodulazione (purché non superino le 25 unità orarie settimanali) previa condivisione con il proprio team docenti/consiglio di classe/interclasse e approvazione del Dirigente Scolastico.

3.6.2) IN CASO DI QUARANTENA DI UNA CLASSE INTERA

- per la scuola primaria:

- PER LE CLASSI PRIME DELLA SCUOLA PRIMARIA: entro i tre giorni successivi prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona. Gli alunni seguiranno LE LEZIONI PER COMPLESSIVE 10 ORE SETTIMANALI (una al giorno per i due ambiti) nella fascia oraria 9-13. Nello specifico, sarà cura di ogni team rimodulare la programmazione oraria rispettando i tempi suindicati e comunicare con le famiglie attraverso il Registro Elettronico. In tale circostanza, per concordare le modalità operative delle attività didattiche, si renderà necessario immediatamente un Consiglio di Interclasse “straordinario”, pertanto il Piano delle Attività annuali subirà delle inevitabili modifiche.
- PER LE CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA: entro i tre giorni successivi prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona. Gli alunni seguiranno LE LEZIONI PER COMPLESSIVE 15 ORE SETTIMANALI (tre ore totali al giorno tra i due ambiti) nella fascia oraria 9-13. Nello specifico, sarà cura di ogni team rimodulare la programmazione oraria rispettando i tempi suindicati e comunicare con le famiglie attraverso il Registro Elettronico. In tale circostanza, per concordare le modalità operative delle attività didattiche, si renderà necessario immediatamente un Consiglio di Interclasse “straordinario”, pertanto il Piano delle Attività annuali subirà delle inevitabili modifiche.
I docenti, per la parte restante del proprio orario di servizio settimanale, resteranno a disposizione della scuola.

- per la scuola secondaria:

- entro i tre giorni successivi prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona. Gli alunni seguiranno TRE ORE DI LEZIONE al giorno secondo un ORARIO SETTIMANALE APPOSITAMENTE RIMODULATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE RIUNITOSI STRAORDINARIAMENTE, nella fascia 8-14, collegandosi con il docente attraverso le piattaforme in uso; le credenziali saranno pubblicate sul Registro Elettronico.

I docenti, per la parte restante del proprio orario di servizio settimanale, resteranno a disposizione della scuola.

3.6.3) IN CASO DI ISOLAMENTO DALLE LEZIONI DI UNO O PIÙ ALUNNI

L'attivazione della didattica a distanza per situazioni individuali sarà prevista solo nel caso di situazioni di quarantena e/o isolamento fiduciario (legate all'emergenza Covid 19) - opportunamente certificata e comunicata alla scuola - che impediscano la partecipazione alle attività didattiche in presenza; le attività didattiche a distanza saranno attivate dopo almeno 3 giorni di assenza, previa richiesta di attivazione da parte della famiglia usando l'apposita modulistica presente sul sito della scuola.

- **per le classi prime, seconde e terze della scuola primaria:**

Poiché la lezione sincrona da erogare ad alunni assenti dovrebbe prevedere per l'insegnante della scuola primaria una posizione rigida e un'inevitabile perdita di coinvolgimento e di controllo dell'intero gruppo classe (questo vale soprattutto per i più piccoli con i quali si potrebbero facilmente manifestare problemi di gestione e quindi anche di sicurezza per gli alunni e peraltro il risultato didattico ottenuto sull'alunno assente, a seguito di una mera lezione trasmissiva e ingestibile nell'interazione, risulterebbe quantomeno discutibile), la didattica digitale integrata sarà configurata PREVALENTEMENTE come produzione e messa a disposizione di lezioni asincrone o vocali, materiali didattici e links a video e presentazioni sia su piattaforme Collabora e GSuite che su Registro Axios.

Gli alunni assenti seguiranno comunque alcune lezioni sincrone con il resto della classe, collegandosi tramite le piattaforme in uso, ma per un tempo massimo di due ore al giorno (un'ora per ambito), nel rispetto dell'orario settimanale della classe. Le comunicazioni rispetto all'organizzazione delle lezioni sincrone avverranno tramite Registro Elettronico.

- **per le classi quarte e quinte della scuola primaria e per la scuola secondaria:** nei giorni successivi alla comunicazione e in base alla strumentazione tecnologica in dotazione della scuola, saranno organizzate le attività didattiche sincrone, effettuate dai docenti direttamente dalla classe in cui svolgono le lezioni, in contemporanea al resto della classe. Tali alunni seguiranno le lezioni secondo un calendario rimodulato dal coordinatore di classe, con una distribuzione equilibrata e flessibile, in modo da permettere agli alunni assenti di seguire tutte le discipline, nel rispetto di un impegno orario giornaliero conforme alle linee guida sulla DDI (in media tre ore al giorno).

3.6.4) IN CASO DI DOCENTE IN QUARANTENA

- SE assente per uno stato di malattia certificata, non dovrà svolgere alcuna attività didattica.
- SE posto in isolamento fiduciario sarà tenuto a svolgere alcune attività di Didattica digitale integrata, al fine di garantire la realizzazione in concreto del diritto allo studio a vantaggio di tutti gli allievi, compatibilmente con la presenza o meno delle sue classi.
 - Se un'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena, per quella classe verranno organizzate le attività didattiche svolte in modalità di DDI, secondo quanto indicato nel paragrafo 3.6.2.
 - Qualora le classi del docente posto in quarantena non siano a loro volta nella stessa condizione, il docente in isolamento potrà svolgere attività di DDI solo in caso di compresenza con altro docente della classe (che però non può essere il docente di sostegno poiché lo stesso deve garantire prioritariamente il diritto allo studio dell'alunno con disabilità) o in caso di disponibilità di personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'Istituzione scolastica.
 - Solo qualora sia stata esperita ogni attività di reperimento di risorse interne all'Istituzione scolastica, a seguito della quale non sia possibile in alcun modo provvedere alla sostituzione in classe del docente in quarantena con altro personale già in servizio, il Dirigente scolastico potrà ricorrere alla nomina di personale supplente anche solo per le

ore strettamente necessarie al completamento della copertura del servizio settimanale.

In tutti i casi sopra elencati, i docenti dovranno tempestivamente riportare sul Registro Elettronico l'assenza degli alunni. Le famiglie, d'altro canto, dovranno inviare segnalazione dell'assenza e del motivo della stessa al docente referente, scrivendo una mail all'indirizzo: **referente.covid@istitutoviavolsinio.it**.

4. STUDENTI FRAGILI

Agli studenti con patologie gravi (condizione valutata e certificata dal pediatra di libera scelta/medico di medicina generale in raccordo con il dipartimento di prevenzione territoriale) - qualora assenti temporaneamente per motivi legati all'emergenza epidemiologica (quarantena o isolamento fiduciario) - sarà data la possibilità, in accordo con le famiglie, di attivare percorsi appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Per lo specifico della Scuola in ospedale, nei casi necessari, il Dirigente scolastico si confronterà con la Direzione sanitaria per individuare i possibili interventi e le modalità organizzative per garantire agli studenti ospedalizzati di fruire delle attività didattiche a distanza.

Per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia saranno attivate, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per consentire pari opportunità a tutti gli alunni.

5. ALUNNI CON DISABILITÀ

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimarrà il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non dovrà interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti di sostegno quindi, nel loro ruolo educativo strategico, predisporranno per gli alunni diversamente abili loro affidati, in accordo con i docenti curricolari, tutte le attività utili alla migliore interazione con il gruppo classe, con materiali individualizzati o personalizzati da far fruire negli incontri con il piccolo gruppo o con il gruppo classe e concorrendo, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Sarà dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica, anche con l'intervento di assistenza educativa a "distanza" da parte del personale OEPAC (ex AEC), di supporto e in coordinamento con le attività dei docenti curricolari e di sostegno.

I genitori/tutori degli alunni interessati saranno contattati dai rispettivi OEPAC o docenti di sostegno o coordinatori di classe, per trovare insieme le migliori forme di sostegno, in coerenza con il percorso condiviso nell'ambito del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

6. ALUNNI CON DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI NON CERTIFICATI

Particolare attenzione dovrà essere dedicata, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal Team docenti/Consiglio di classe e ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati, che saranno supportati nelle difficoltà relative alla gestione dei materiali didattici.

La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, potrà rappresentare un elemento di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Sarà assicurato, anche nella didattica a distanza, il ricorso agli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai PDP, i quali potranno consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali.

7. VERIFICHE

Ai consigli di classe e interclasse e ai singoli docenti sarà demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti con riferimento alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di archiviazione dedicati dall'Istituzione scolastica.

Le verifiche potranno essere svolte in modalità sincrona e/o asincrona attraverso la piattaforma Collabora, l'ambiente di apprendimento GSuite for Education, i sistemi di videolezione quali Zoom e Jitsi e secondo le tipologie che i docenti riterranno più opportune, secondo la disciplina di insegnamento: testi, elaborati, disegni, test, questionari a risposte multiple o aperte, saggi, relazioni, testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali, prove strutturate e semistrutturate, prove scritte, esercizi, soluzioni di problemi, ricerche, esperimenti scientifici con software di simulazione o con "materiale povero", compiti a tempo, traduzioni, mappe concettuali, audio e/o video linguistici o musicali, colloqui orali, debate, commenti, ecc.

Il registro elettronico riporterà tutte le attività previste o da svolgersi con la classe e gli esiti delle valutazioni relative alle verifiche.

Particolare attenzione in tal senso sarà posta agli alunni diversamente abili e con BES, per i quali sarà necessario prevedere percorsi curricolari più liberi da vincoli di tempo e di spazio e più compatibili con le esigenze e le disponibilità del singolo.

Per gli studenti DSA e BES ci si atterrà a quanto indicato sul PDP, avendo cura di prevedere una capillare organizzazione degli interventi didattici così da non creare sovrapposizioni nel carico di lavoro quotidiano con particolare riguardo alle prove di verifica giornaliera.

8. VALUTAZIONE

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientreranno nella competenza di ciascun insegnante e avranno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso del periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Team di classe/Consiglio di Classe.

Con riferimento quindi ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, la valutazione dovrà essere costante, garantire trasparenza e tempestività e fornire feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento, finalizzando l'attività didattica al successo formativo di ciascuno studente e avendo cura di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma anche e soprattutto l'intero processo.

La valutazione oggettiva delle evidenze che si potranno osservare sarà integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende, la quale terrà conto dei seguenti fattori:

- a) processi attivati
- b) disponibilità ad apprendere
- c) disponibilità a lavorare in gruppo
- d) autonomia
- e) responsabilità personale e sociale
- f) processo di autovalutazione
- g) puntualità nella consegna dei compiti/materiali/ lavori assegnati tenuto conto delle possibili difficoltà legate all'utilizzo dei dispositivi elettronici.

8.1 La valutazione della didattica a distanza nella scuola primaria

Tutti concordi nel principio di come sia impossibile sostituire una relazione in presenza, normalmente veicolata dal mediatore del corpo docente, la valutazione e l'autovalutazione saranno elementi fondamentali del processo di apprendimento.

Valutare non sarà solo assegnare un voto, un numero, ma sarà prima di tutto verifica, sia per il docente che per l'alunno/a, di come l'apprendimento sia avvenuto nel processo integrato con l'esperienza scolastica anche a distanza. Per questo motivo, nel contesto della didattica a distanza diventeranno importanti anche gli indicatori di comportamento, nell'ottica di una valorizzazione di tutti i processi attivati dal bambino e dalla bambina nel nuovo contesto.

L'intensa attività svolta dal Nucleo Interno di Valutazione in collaborazione con lo Staff del DS, con i consigli di classe e di interclasse, ha prodotto, nel corso del periodo emergenziale relativo al II quadrimestre del precedente anno scolastico, a integrazione del documento di valutazione e in linea con i criteri elaborati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa i seguenti allegati, che si riportano anche in questa sede:

- All. A) tabella che specifica gli indicatori delle dimensioni soggette a valutazione nell'ambito della Didattica a Distanza;
- All. B) griglia di autovalutazione dell'alunno/a

All. A) L'alunno/a e il suo rapporto con l'esperienza di Didattica a Distanza e l'apprendimento

DIMENSIONE	INDICATORI
RISPETTO DELLE REGOLE	Interagisce tenendo conto della condivisione seppure in uno spazio virtuale
ATTEGGIAMENTO VERSO LA SCUOLA	Segue lo svolgimento delle attività sincrone Segue le attività asincrone
PARTECIPAZIONE	È motivato/a
ATTENZIONE e INTERESSE	Fa domande Interviene con considerazioni personali
IMPEGNO	Partecipa e collabora nelle attività sincrone Si impegna nelle attività asincrone
COLLABORAZIONE	Apporta il proprio contributo alle attività proposte
RISPETTO DEI TEMPI	È puntuale nella consegna dei materiali e/o lavori in modalità asincrona
METODO DI LAVORO	Applica le conoscenze acquisite
AUTONOMIA	Organizza e utilizza materiali e strumenti utili allo svolgimento della lezione Manifesta un approccio progressivamente più autonomo e responsabile nell'ambito della didattica a distanza.

All. B) griglia di autovalutazione dell'alunno/a

RIFLESSIONI DI SCUOLA PRIMARIA

RIFLETTI SULLA TUA ESPERIENZA DI SCUOLA A DISTANZA E RISPONDI CON UNA CROCETTA

		tanto	abbastanza	per niente
LE TUE EMOZIONI 	Tristezza			
	Noia			
	Gioia			
	Paura			
	Rabbia			
	Sorpresa			
			
LE DIFFICOLTÀ CHE INCONTRI 	Attenzione			
	Ascolto			
	Partecipazione			
	A prendere la parola			
	A comprendere le consegne			
			
CHE COSA STAI IMPARANDO DA QUESTA ESPERIENZA 	Ad usare gli strumenti tecnologici			
	Un nuovo modo di apprendere			
	Un nuovo modo di rapportarmi con gli altri			
	Che la scuola è meglio in presenza			

8.2 La valutazione della didattica a distanza nella scuola secondaria

Nelle azioni di valutazione si privilegerà la valutazione formativa (dei processi) con feedback da parte del docente e con riferimento alla autovalutazione dello studente, mediante la quale sarà possibile “monitorare” non solo gli apprendimenti, ma anche lo stato di benessere dell’alunno/a (indicatori possibili: senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle interazioni di gruppo...).

Nella valutazione degli apprendimenti si dovranno tenere in dovuto conto il processo di formazione personale di ciascun alunno. Eventuali difficoltà legate alla didattica digitale integrata (malfunzionamenti, difficoltà di connessione, ecc.) saranno segnalate dalle famiglie ai docenti del consiglio di classe/interclasse.

Importante sarà favorire la valutazione delle competenze, in particolare quelle più coinvolte nel processo di insegnamento/apprendimento della didattica a distanza: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa.

La tabella a seguire contiene degli indicatori, che si affiancano, senza sostituirli, ai criteri indicati nel PTOF e che potranno guidare l’insegnante in una valutazione degli apprendimenti degli studenti nella didattica a distanza.

Livello raggiunto					
	non rilevato per assenza	iniziale (4-5)	base (6)	intermedio (7-8)	avanzato (9-10)
Metodo e organizzazione del lavoro					
Partecipa e collabora attivamente alla didattica sincrona (video/audio lezioni, chat) e asincrona (mail, forum)					
È puntuale nella consegna dei compiti, dei materiali e dei lavori assegnati					
Comunicazione nelle attività orali					
Interagisce, argomenta e motiva le proprie idee/opinioni rispettando il nuovo contesto					
Si esprime in modo chiaro, logico e lineare, con strategie adatte alla comunicazione a distanza e rispettando i turni di parola					
Sa analizzare e sintetizzare gli argomenti trattati, dimostrando capacità logico-deduttive					

Altre competenze rilevabili					
Utilizza i dati e le informazioni in modo appropriato ai contesti					
Sa selezionare e gestire le fonti					
Impara ad imparare (riflette sul suo percorso di apprendimento) e sa utilizzare con profitto i nuovi strumenti digitali della DaD					
Manifesta un approccio autonomo, costruttivo ed efficace					
Pianifica il proprio lavoro, gestisce lo stress, il tempo, l'imprevisto					
Contribuisce in modo originale e fornisce interpretazioni e punti di vista personali sulle attività proposte					

9. FIGURE /ORGANI DI SUPPORTO

Il Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità del 28 agosto 2020 ha introdotto una nuova figura nell'ambito dell'emergenza Coronavirus a scuola: il Referente scolastico per COVID-19. Il Rapporto afferma che "deve essere identificato un referente, e un suo sostituto, a livello di singola sede di struttura piuttosto che di Istituti Comprensivi e Circoli didattici. Il ruolo principale del Referente Covid-19 è quello di interfacciarsi con il Dipartimento di Prevenzione e creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio."

Il referente Covid acquisisce la segnalazione dell'assenza per Covid (contatto Covid, convivenza Covid, sospetto Covid), riceve la richiesta di attivazione della DDI e la comunica ai consigli di classe e team docenti per gli adempimenti necessari e all'animatore digitale per l'allestimento dell'ambiente didattico.

Il referente, inoltre, coordina il piano delle classi in DDI in relazione alla sostenibilità e rispetto alla complessità organizzativa.

Sarà promossa dalla scuola la massima interazione tra i docenti, a livello di team di classe/di interclasse/di dipartimenti disciplinari, al fine di assicurare organicità all'apporto professionale individuale all'interno dei contesti di didattica a distanza di ciascuna classe, anche in considerazione delle difficoltà che le famiglie potrebbero manifestare nell'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche da parte di più utenti all'interno dello stesso nucleo familiare.

Il Team di interclasse e il Consiglio di classe resteranno gli organi competenti nel ratificare le attività svolte e nel compiere un bilancio di verifica, pertanto i Presidenti di interclasse e i Coordinatori di classe raccorderanno il quadro di interventi che si realizzeranno in modalità sincrona e asincrona per ciascuna classe/interclasse ed effettueranno un monitoraggio periodico delle azioni intraprese, raccogliendo feedback ugualmente significativi dalle famiglie circa le difficoltà che potrebbero incontrare gli studenti, sia a livello di apprendimento, che in termini di organizzazione familiare.

I docenti di sostegno si raccorderanno con i docenti curricolari per garantire agli alunni diversamente abili la prosecuzione del processo di inclusione e la piena fruizione degli interventi didattici a distanza.

Tutte le figure di coordinamento, l'Animatore digitale, il Team per l'innovazione, le Funzioni strumentali, già attive in questo senso nella precedente esperienza di didattica a distanza, supporteranno le modalità innovative, favorendo le azioni di informazione, condivisione, formazione.

L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione si adopereranno per il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, di concerto con l'assistente tecnico qualora presente, attraverso il sostegno ai docenti meno esperti e la creazione e la guida all'uso di repository, in locale o in cloud, per la raccolta degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La creazione di archivi scolastici dedicati alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e realizzate dal docente, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

La scuola si avvarrà del supporto degli Uffici Scolastici Regionali, per tutte le azioni che realizzerà nell'ambito del PNSD, in termini di formazione, di condivisione di buone pratiche, di monitoraggio dei bisogni della comunità per gli interventi più opportuni.

Attraverso l'Amministrazione centrale, inoltre, sarà disponibile per gli studenti l'erogazione di contenuti didattici sui canali tematici della RAI – Radiotelevisione italiana, secondo orari prestabiliti, organizzati per fasce d'età, dalla prima infanzia all'età adulta.

10. INTEGRAZIONI AI REGOLAMENTI SCOLASTICI VIGENTI

In previsione dell'entrata in vigore del presente Piano, la scuola ha apportato al proprio **Regolamento di Istituto** le seguenti integrazioni:

- a) disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (es. dati sensibili)
- b) modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori
- c) modalità di svolgimento degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione

In caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispetteranno le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il Regolamento di Istituto, con le integrazioni di cui sopra e la Netiquette già deliberata dal Collegio dei docenti nell'a.s. 2019-2020 è consultabile sul sito della scuola, nella sezione Regolamenti.

In previsione dell'entrata in vigore del presente Piano, la scuola ha apportato al **Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse** le seguenti integrazioni:

- a) previsione di infrazioni disciplinari legate a comportamenti scorretti assunti durante la didattica digitale integrata con le relative sanzioni. La scuola, già attiva sul tema, proseguirà i propri interventi formativi sugli alunni perché comprendano i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo. La responsabilità di comportamenti non leciti sarà

comunque di carattere individuale e perseguita in termini di regolamento. Le famiglie saranno chiamate alla massima vigilanza rispetto all'operato dei propri figli nella rete.

Il Regolamento di disciplina degli studenti e delle studentesse, con le integrazioni di cui sopra, è consultabile sul sito della scuola, nella sezione Regolamenti.

In previsione dell'entrata in vigore del presente Piano, la scuola ha apportato al **Patto educativo di corresponsabilità** le seguenti integrazioni:

- appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

11. PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche. Nell'attesa resta ferma la piena osservanza delle norme sulla privacy esistenti e in vigore.

Salvo alcune eventuali integrazioni legate alle politiche di privacy contenute nei contratti d'uso di specifici prodotti (es. G-suite), con la liberatoria di inizio anno le famiglie hanno acconsentito all'uso di piattaforme e ambienti ad uso didattico, quando autorizzati dalla scuola. Per quanto riguarda l'uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, è fatto divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola.

12. SICUREZZA

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, trasmetterà ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal proprio domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

13. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Saranno predisposte attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata e le famiglie saranno informate sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi e di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Sarà assicurata, anche nella distanza, l'interazione con i docenti prevista all'interno del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente, con l'esplicitazione alle famiglie dei canali di comunicazione attraverso cui essa potrà avvenire.

14. FORMAZIONE

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo. In funzione di questo e dell'esperienza maturata con la DAD nel periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, la scuola ha risposto ai bisogni formativi dei docenti inserendo nel Piano triennale di formazione adottato per il triennio 2019-2022, specifici interventi nelle seguenti aree:

- a) Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base;
- b) Inclusione e disabilità;
- c) Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Tale formazione mirata porrà i docenti nelle condizioni di approfondire metodologie innovative che possano rendere gli studenti sempre più protagonisti del processo di apprendimento e aspetti importanti legati ai temi dell'inclusività, nonché di migliorare le competenze informatiche per l'utilizzo delle piattaforme in uso nella scuola e degli applicativi Google collegati all'utilizzo della GSuite for Education.

Interventi formativi saranno realizzati anche sui temi della salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.